



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

del 29/04/2016

OGGETTO

Addizionale comunale all'IRPEF, D.L.vo 28/09/98 n. 360 e s.m.i.; determinazione aliquote e soglia di esenzione per l'anno finanziario 2016. Conferma aliquote e soglia di esenzione deliberate per l'anno 2015.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 23/04/2016 prot. n. 22671, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott. ssa Maria Nicassio.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 16,44, come dichiarato dal Presidente, dei Componenti il Consiglio sono presenti in aula n. 20 e assenti n. 05 (Cirillo, Siragusa, Minuto, De Ceglia e Caputo).

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta la seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Mongelli E., Spadavecchia T., Amato A., Lucivero M., Germinario G., Maralfa G. e Gadaleta R.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola		- SINDACO -	Presente
Consiglieri		Consiglieri	
PATIMO SAVERIO	Presente	LA GRASTA ROBERTO	Presente
ALTOMARE A. ELISABETTA	Presente	SIRAGUSA LEONARDO	Presente
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Presente	PORTA GIOVANNI	Presente
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Assente
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO	Assente
ANGELETTI COSIMO DAMIANO	Presente	ROSELLI LUIGI	Assente
DE PINTO SERGIO	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.	Assente
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	MASTROPASQUA PIETRO	Assente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	PISANI ANTONIO	Assente
DE ROBERTIS MAURO	Presente	CAPUTO MARIANO	Assente
CIRILLO IGNAZIO	Assente	GAGLIARDI DOMENICO	Presente
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	SPADAVECCHIA VINCENZO	Assente

Presenti n. 16 – Assenti n. 9

Si premette che su proposta del Presidente del C.C., Sig. Nicola Piergiovanni, unanimemente accolta dall'aula, sull'argomento in oggetto e quelli iscritti all'O.d.G. di seguito indicati, viene svolta, da parte dell'Amministrazione Comunale, in modo unificato, la relazione illustrativa, la discussione generale, le dichiarazioni di voto e separate votazioni palesi:

- Imposta Unica Comunale (IUC); componente patrimoniale IMU; aliquota e detrazioni per l'anno finanziario 2016.
- Art. 22, comma 2 Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC); componente patrimoniale IMU; approvazione Tabella "Valori venali per le aree fabbricabili" per l'anno 2016.
- Imposta Unica Comunale (IUC); componente servizi indivisibili (TASI); aliquote per l'anno finanziario 2016;
- Imposta Unica Comunale (IUC); componente tassa sui rifiuti (TARI); Piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene urbana e tariffe per l'anno finanziario 2016.
- Approvazione "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente. ANNO 2016.
- Art. 172, comma 1, lett. b), del D.L.vo n. 267/2000. Verifica della qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/62, 865/71 e n. 457/1978. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati per l'anno 2016.
- Art. 172, comma 1, lett. b), del D.L.vo n. 267/2000. Verifica qualità e quantità delle aree comprese nei piani di insediamenti produttivi (PIP). Determinazione del prezzo di cessione delle aree per l'anno 2016.

Entrano in aula i Consiglieri Tammacco, V. Spadavecchia, P. Mastropasqua, L. Roselli e A. Pisani.

Presenti n.21.

Su invito del Presidente del C.C. svolge la relazione illustrativa l'Assessore al Bilancio, sig.ra Angela Amato.

Interviene il Cons. Tammacco per informare il Consesso che i Consiglieri di minoranza abbandoneranno l'aula in quanto ritengono che non si possano esaminare provvedimenti propedeutici al bilancio di previsione dell'esercizio cui si riferiscono,

senza che questo argomento sia contestualmente iscritto all'O.d.G. e contemporaneamente esaminato e deliberato.

Escono i Consiglieri S. Tammacco, V. Spadavecchia, P. Mastropasqua, L. Roselli e A. Pisani.

Presenti n.16.

Successivamente intervengono per chiarimenti i Consiglieri Altomare e La Grasta e in risposta l'Assessore al Bilancio sig.ra Angela Amato.

Aperta la discussione generale intervengono i Consiglieri Percoco, Angeletti e Altomare.

Segue una sospensione della seduta alle ore 19,25. Alla ripresa dei lavori, ore 22,00, sono presenti in aula n. 13 Consiglieri e assenti n. 12 (Altomare, De Pinto, Cirillo, La Grasta, Minuto, Tammacco, Roselli, De Ceglia, Mastropasqua, Pisani, Caputo e Spadavecchia).

Aperta la fase della dichiarazione di voto intervengono i Consiglieri Porta, Siragusa, Angeletti, De Robertis, Percoco e il Sindaco Paola Natalicchio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione della delega conferita dal Parlamento al Governo con i principi e criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 48 della legge 27/12/97, n. 449, il Decreto Legislativo 28/09/98 n.360 consente ai Comuni l'applicazione di una addizionale comunale da gravare sui redditi complessivi assoggettati ad IRPEF, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta;
- in attuazione ed in ossequio ai principi di cui al predetto D. Lgs. 360/98, con Deliberazione n° 45 del 19-20/03/1999, il Consiglio Comunale, istituiva e regolamentava l'addizionale comunale all'IRPEF.

Dato atto che la Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007), e precisamente ai commi 142, 143 e 144 dell'art. 1, ha modificato il quadro normativo che regola l'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo, tra l'altro, che:

- l'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;
- il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche; l'acconto è stabilito in misura pari al 30% dell'addizionale;
- il versamento è effettuato direttamente ai comuni di riferimento;
- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 446/97 e s.m.i., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del dipartimento per le politiche fiscali del M.E.F. 31/05/2002, pubblicato in G.U. n° 130 del 05/06/2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Dato atto, altresì, che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) ha stabilito che:
 - o il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, è fissato alla data di scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione;
 - o dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 444 della Legge n° 228/2012 consente ai Comuni, per il ripristino degli equilibri di bilancio, la possibilità di modifica delle tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Il D.L. 138/2011, convertito con modificazioni con la Legge 14 settembre 2011 n° 148, ha:
 - o reintrodotta la facoltà di rideterminare l'aliquota della addizionale comunale all'irpef, fermo restando il limite massimo dello 0,8 %;

- confermato la possibilità di istituire una soglia di esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
- introdotto la possibilità di differenziare le aliquote in relazione agli scaglioni di reddito purchè corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016, pubblicato nella G.U. 07/03/2016, n. 55 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 30/04/2016.

Considerato che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016 – art. 1 comma 26 sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per le tariffe TARI.

Visto l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n° 214, come modificato dall'art.1, comma 10, lett. e, della Legge 208/2015 con il quale si dispone (testualmente) che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre;

Visto l'art. 53 della Costituzione per cui tutti sono tenuti a concorrere alla spesa pubblica secondo la propria capacità contributiva.

Dato atto che tra i principali obiettivi di questa Amministrazione vi è quello di agevolare le classi di reddito più basse anche attraverso adeguate politiche fiscali.

Ritenuto, per quanto sopra, per il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016, di confermare aliquote e soglia di esenzione deliberate per l'anno 2015 (provvedimento C.C. n° 34 del 30/07/2015), come da dettaglio seguente:

classe di reddito	aliquota
fino a € 15.000	0,60 %
oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,73 %
oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77 %
oltre € 75.000	0,80 %

con applicazione della soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00, il tutto al fine di agevolare le classi di reddito più basse assicurando contestualmente il gettito d'imposta necessario alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dell'Ente, reso con verbale n.13 del 26/04/2016;

Preso atto del parere espresso della Commissione Consiliare Permanente n.4 (Bilancio), reso con verbale n.20 del 28/04/2016;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art.147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. allegato al presente atto;

Visto lo statuto dell'Ente

Visto il D. Lgvo 28/09/1998, n. 360.

Visto il T. U. EE. LL. approvato con D.Lgvo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

A) L'addizionale comunale all'IRPEF, istituita con Deliberazione C.C. n° 45 del 19-20/03/1999, è disciplinata dalle seguenti norme regolamentari:

- 1) per l'anno 2016 sono confermate le aliquote e la soglia di esenzione applicate per l'anno 2015 e, in particolare

A. la soglia di esenzione si applica per i redditi sino a € 10.000,00

B. si applicano le seguenti aliquote per classi di reddito:

classe di reddito	aliquota
a) fino a € 15.000	0,60 %
b) oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
c) oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,73 %
d) oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77 %
e) oltre € 75.000	0,80 %

2) per quanto concerne la determinazione della base imponibile e dell'addizionale, le modalità di versamento, l'individuazione del soggetto passivo d'imposta nonché per qualunque altra prescrizione, si applica la normativa in materia e, in particolare, l'art. 1 del D. Lgs 360/1998 come modificato dall'art. 1, comma 142, della L. 296/06.

B) Il Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità provvederà all'invio esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo del presente provvedimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre, giusta prescrizione di cui all'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 201/2011 come modificato dall'art.1, comma 10, lett. e, della Legge 208/2015.

C) Dare atto che responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Lopopolo.

D) Trasmettere la presente deliberazione al Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità per l'esecuzione e i successivi adempimenti.

Su proposta del Consigliere Percoco, posta in votazione dal Presidente del C.C.,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs 267/2000.



Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto: Addizionale comunale all'IRPEF, D.L.vo 28/09/98 n. 360 e s.m.i.; determinazione aliquote e soglia di esenzione per l'anno finanziario 2016. Conferma aliquote e soglia di esenzione deliberate per l'anno 2015.

- Di regolarità tecnica e contabile

Data, 29 APR. 2016

Il Dirigente
2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
Dott. Giuseppe LOPOPOLO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIETRIGIÒY ANNI -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott.ssa Maria NICASSIO -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 4 MAG. 2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Nicassio

, lì _____